



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE – FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO
– POLITICHE DI SICUREZZA URBANA DEL 22.11.2019**

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO – Supplente
BALEANI MATTEO	JESIAMO
FILONZI NICOLA	JESIAMO
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
ANGELETTI SANDRO	JESINSIEME
CIONCOLINI TOMMASO	JESINSIEME – Vice Presidente Commissione Consiliare 1
GAROFOLI MARIA CHIARA	JESINSIEME – Presidente Commissione Consiliare 1
PIERANTONELLI GIANNINA	PATTO X JESI
GIAMPAOLETTI MARCO	LEGA SALVINI PREMIER
SANTARELLI AGNESE	JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA
BINCI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO
FIORDELMONDO LORENZO	PARTITO DEMOCRATICO

Sono inoltre presenti:

DELLA BELLA GIANLUCA	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
ANIMALI SAMUELE	CONSIGLIERE COMUNALE

Alle ore 19.26 la Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Buona sera, Consiglieri, cominciamo la Commissione I, quindi i Consiglieri sono pregati di prendere posto. Allora, sono le 19:26. All'Ordine del Giorno abbiamo tre punti, il primo punto è: variazione al bilancio di previsione 2019/2021 e lo illustrerà il Dottor Della Bella.

Proposta n.140

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie, Presidente. Questa proposta di variazione è l'ultima variazione di bilancio che il Testo Unico degli Enti Locali ammette in ordine cronologico nel corso dell'esercizio; e attraverso questa proposta vengono apportate delle modifiche che riguardano alcuni maggiori entrate e alcuni storni di spesa. Per quello che riguarda la parte entrata sono pervenute al Comune delle comunicazioni di contributi non previsti nel bilancio o tuttora in corso e in particolare la Camera di Commercio che erogherà 25.000 euro in merito alla realizzazione di un progetto per le iniziative del Natale, quindi per le iniziative natalizie, la Camera di Commercio che erogherà 25.000 euro. C'è poi un contributo della regione Marche di 6.000 euro da destinare al finanziamento del Convivium Federiciano. E poi va detto che in base ai dati del terzo trimestre, quindi primo, secondo e terzo trimestre l'imposta di soggiorno è superiore allo stanziamento di bilancio e si stima un gettito in aumento di 35.000 euro. Poi va detto che nel corso del 2019 sono stati emessi avvisi di accertamento per recupero di IMU e di TASI per un ammontare superiore alle somme iscritte in bilancio. Va detto che con la nuova contabilità non dobbiamo iscrivere in bilancio l'intero importo degli avvisi di accertamento, però siccome non è come in precedenza che si poteva iscrivere sole le somme incassate e quindi con certezza delle somme, siamo obbligati a riscrivere anche un accantonamento di fondo crediti di dubbia esigibilità ... (salta) in realtà le maggiori entrate sono poco più di 100.000 euro, quindi 150.000 euro. Questo perché? Perché abbiamo deciso di inviare tutte le annualità, tutti i 5 anni

diciamo entro i quali non c'è la prescrizione, anche a società che hanno delle procedure concorsuali aperte, quindi al di là dei fallimenti ma anche in altre situazioni e procedure simili in modo tale da poter lavorare le pratiche una sola volta, ma questo non significa che 2.325.000 euro sono maggiori entrate, saranno maggiori entrate nel caso in cui riusciremmo a portarle a casa. Una parte sicuramente ma una parte no e quindi questo ecco con la ragione del fondo crediti di oltre 2 milioni. L'altra voce è rilevante sia in entrata che in spesa la Società ProgettoJesi, in particolare c'è la retrocessione che poi sarà oggetto anche di apposita deliberazione consiliare, la retrocessione di alcuni beni immobili per sé e quindi noi siamo obbligati ad iscrivere in bilancio appunto sia in parte entrata che in parte spesa per il valore contabile degli immobili che sono 6.837.000, queste sono esclusivamente movimentazioni contabili che però non incidono sugli equilibri di bilancio. Altra altra cosa, altra variazione che questo riguarda non l'anno 2019 ma indubbiamente il 2020, e il 2021 riguarda la gestione dello Stupor Mundi, infatti è in previsione di diciamo concedere in affidamento a soggetti terzi la gestione del museo Stupor Mundi e quindi per poter partire con la gara d'appalto subito, entro l'anno c'è la necessità di iscrivere le somme sul bilancio 2020 – 2021. Quindi le somme corrette che poi il bilancio che andremo ad approvare a dicembre sono già iscritte. Altra voce rilevante riguarda la sentenza del Tribunale di Ancona che vede vittorioso il Comune di Jesi contro il Ministero dell'Economia per 431.000 euro. Da questo punto di vista poiché qua si parla di trasferimenti erariali dal 2001 al 2009 che non sono stati erogati, non solo al Comune di Jesi ma a tutti i Comuni c'è stata un'interpretazione diversa e noi abbiamo provveduto a diffidare nel 2016 i Ministeri nessuna risposta, ed ad oggi i primi contenziosi stanno andando in giudizio e noi abbiamo vinto. Questa somma è stata iscritta in maniera prudenziale compensando, cercando di compensare minori entrate perché, ad oggi siamo in primo grado. Allo stato attuale ci sono alcuni Comuni tipo di Bologna che sono in Cassazione, ma ancora la Cassazione non si è espressa, e siccome le norme non sono chiare, noi parliamo degli immobili di fabbricati categoria D, quando sono cambiati i valori, da valori contabili a valori catastali presunti, quindi c'è stata la perdita di gettito da parte di tutti i Comuni, la Legge Finanziaria che aveva introdotto questa novità sull'IMU, anzi sull'ICI in pratica aveva stabilito in maniera incontrovertibile che lo Stato si sarebbe accollato la perdita di gettito e avrebbe erogato la differenza ai Comuni. Questo è avvenuto fino a un certo anno 2006 grazie alle certificazioni dei Comuni, dopodiché c'è stata una nuova interpretazione, una nuova Circolare e quindi queste somme non sono state le più erogate in toto. Quindi ecco una ottantina di Comuni italiani ha fatto, ha citato in giudizio il Ministero dell'Economia e allo stato attuale comunque primo e secondo grado, i Comuni più avanti, quindi mi pare Bologna e altri Comuni più grandi sono stati sempre vittoriosi quindi ad oggi anche il nostro legale ha detto tutte le cause che sta seguendo su questa particolare materiale le ha vinte tutte. Dopodiché, ci sono storni tra spese correnti, quindi il titolo I, quindi incrementi da una parte e riduzione dall'altra, posso citare riduzioni sulle spese del personale relative a procedure concorsuali che sono slittate quindi le assunzioni previste sono andate un po' in là con il tempo ed altre spese di natura corrente di vario importo che appunto questa essendo l'ultima variazione di bilancio è l'ultima possibilità, l'ultima occasione per poter apportare delle modifiche e quindi poter utilizzare queste somme.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Se qualcuno vuole ulteriori chiarimenti. Prego Binci.

BINCI ANDREA – PARTITO DEMOCRATICO: Grazie, Presidente. Alcune domande sulla pratica, la prima era quella relativa a questi immobili che vengono retrocessi dalla proprietà, dal ProgettoJesi, siccome è un importo rilevante, era per capire questi a quanto erano stati passati, a suo tempo, a ProgettoJesi e a che importo ritornano gli stessi. L'altro aspetto era quello relativo a questi 431.000 euro dei trasferimenti erariali, sotto qua vedo una postilla dove dice: li destiniamo a viabilità, infrastrutture stradali per compensare minori entrate, incremento della spesa, se mi poteva spiegare meglio questo capoverso, se ci sono delle compensazioni di sorta e poi nelle variazioni del Tesoriere, ce n'è una da imposte, tasse e proventi da 2.360.000 in aumento. Non so se fa riferimento a quanto indicato nel documento istruttorio.

SANTARELLI AGNESE – JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: La mia è una domanda molto meno tecnica di quella del collega Binci, io volevo sapere, c'è un contributo alla Camera di Commercio per 25.000 euro per un progetto per le iniziative Natale, se potevamo sapere qualcosa di più rispetto al progetto, perché l'albero l'avevamo già apprezzato, per capire, visto che 25.000 euro è una cifra comunque importante per capire qual era questo progetto.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Parliamo degli immobili retrocessi da ProgettoJesi, al Comune di Jesi, ... (salta) degli immobili è comunque inserito nella pratica che poi sarà l'ultima pratica che andremo a discutere. L'elenco dunque per gradi, anticipo un po' magari la pratica, sono tutti quasi tutti gli immobili ad eccezione di uno che ProgettoJesi che ha nell'attivo patrimoniale, quindi tutti gli immobili ad eccezione di uno per il quale c'è già un preliminare di vendita e per il quale si sta aspettando il nullaosta della Sovrintendenza, quindi in pratica sono tutti i beni immobili, il valore, l'importo al quale sono retrocessi al Comune sono valori contabili della società ProgettoJesi, nella pratica poi che andremo vedere c'è il dettaglio per ogni singolo immobile. Non so rispondere in questo momento qual era il valore al quale il Comune di Jesi li aveva ceduti ma posso immaginare che il valore era sicuramente molto più alto perché nel 2006 quando è stata fatta la prima perizia di valutazione il valore degli immobili erano sicuramente diversi rispetto a quelli attuali; in ogni caso per il Comune di Jesi essendo diciamo una retrocessione quindi non dovendo sborsare nulla, un valore piuttosto che un altro e non dovendo noi ammortizzare i beni immobili che poi avremmo nel nostro attivo patrimoniale, 6.800.000, 5.000.000 o 10.000.000 è indifferente perché non ha dei riflessi effettivi sul bilancio finanziario. Poi la sentenza i 431.000 euro come vengono destinati, allora noi siamo in primo grado, anzitutto va stabilito se poi possiamo accertarli o meno entro la fine dell'anno, però è anche vero che utilizzare tutti e subito il quantum della sentenza che poi adesso non c'è scritto sulla pratica, però il Ministero paga, paga solo la sorta e poi in altre istituzioni ha fatto ricorso, però la sorta paga subito, io credo sia un discorso di contabilità dello Stato, però pagano. La cosa spiacevole sarebbe se noi incassiamo i soldi, li spendiamo e poi fra qualche anno li dobbiamo restituire tutti. Allora noi che abbiamo fatto? Per essere in maniera prudente, ne abbiamo utilizzati 120.000 per le strade quindi subito, il resto li abbiamo compensati con minori entrate, abbiamo messo in sicurezza i conti in modo tale che una parte possiamo utilizzarli subito nel caso in cui, malaugurato ma ripeto finora tutti i giudizi sono stati favorevoli ai Comuni, dovremo restituire 120.000 e non 431.000. Quindi questa è la ragione. Poi, nel prospetto del Tesoriere invece 2.360.000 sono incrementi di entrata e sono dovuti a 2.325.000 di maggiori accertamenti dell'IMU e della TASI e poi c'è l'imposta di soggiorno, con l'imposta di soggiorno 35.000 euro, siccome il Tesoriere ha delle macro voci, non strettamente collegate al bilancio ma delle macro voci e quindi la somma di queste due entrate maggiorate è quello che riguarda il prospetto del Tesoriere. Invece per i contributi della Camera di Commercio per iniziative di Natale, io non so rispondere, purtroppo non so, sì, questa sì, francamente non conosco il tipo di progetto, so sicuramente che loro pagheranno a rendicontazione, ci sarà un progetto e delle iniziative che dovremo portare avanti, però nel dettaglio a questo non so rispondere.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Non credo che ci siano altre richieste, nel prendere atto. Quindi la Commissione Consiliare n. 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione n. 140 iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 26.11.2019 ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Passiamo ora al successivo punto all'Ordine del giorno esattamente al rinnovo della Convenzione per la gestione in forma associata di funzioni e attività relative all'acquisizione di lavori - beni e servizi- ai sensi articolo 37, Decreto Legislativo 50/2016 e successive modificazioni e integrazione con contestuale adesione di ulteriori enti sottoscritto in data 30.11.2018 "adesione del Comune di San Marcello". Passo la parola al Dottor Della Bella per l'illustrazione.

Proposta n.141

RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI E ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. CON CONTESTUALE ADESIONE DI ULTERIORI ENTI SOTTOSCRITTO IN DATA 30.11.2018 - ADESIONE COMUNE DI SAN MARCELLO

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie, Presidente. Allora, come anche nell'oggetto della proposta, il Comune di Jesi fa da Centrale unica di Committenza ad una serie di Comuni per l'espletamento di gare d'appalto sia per lavori che per servizi e forniture. Siccome per poter, come previsto dal Codice degli Appalti dall'articolo 37, per poter agire in una Centrale Unica di Committenza è necessario che ci siano delle convenzioni tra i comuni che diciamo si associano. Se un Comune vuole a sua volta entrare a far parte della Centrale Unica di Committenza, tutti i Consigli comunali devono riapprovare la convenzione perché ci sarà un soggetto nuovo quindi nel caso specifico noi abbiamo il Comune di San Marcello che ha chiesto di poter entrare all'interno di una Centrale Unica di Committenza e chiaramente noi abbiamo, e diciamo tutti gli altri Comuni hanno dato il loro assenso, il Comune di Castelbellino a già è già passato in Consiglio comunale, il Consiglio Comunale di Staffolo credo che questa sera stia votando la pratica e noi lo sottoporremo all'esame del consiglio comunale martedì prossimo, tutti gli altri Comuni dovranno portare in Consiglio Comunale. Allo stato attuale abbiamo ecco Maiolati Spontini, San Paolo, l'Unione dei Comuni della Vallesina non c'è più mi sembra e quindi anche lì, il Comune di Monte Roberto, Monsano, Santa Maria Nuova, l'Unione dei Comuni non c'è più, la Media Vallesina sì. Sono tutti abbastanza soddisfatti e anche con costi veramente irrisori, perché i Come sotto i mille abitanti pagano 100 euro all'anno, quindi è più fare squadra che altro, in ogni caso li aiutiamo ma i responsabili del procedimento vengono qui da noi e quindi loro fanno a loro volta tutte le pratiche però quando noi abbiamo degli schemi standard per noi è molto più semplice soprattutto magari un Comune piccolo che fa due gare all'anno di un certo importo è in difficoltà. Noi abbiamo una professionalità che francamente è importante mettere in rete.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie, dottor Della Bella. Chiarissimo nella spiegazione, quindi il Consigliere Binci vorrebbe prendere la parola, prego.

BINCI ANDREA – PARTITO DEMOCRATICO: Una domanda, volevo sapere una cosa, per questi servizi, questi Comuni dopo quanto versa il Comune di Jesi. Allora non sono stato attento...

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Va detto questo, le spese del personale, noi di comune accordo, è graduato in base a quelli che sono gli abitanti dei Comuni, ogni Comune che versa da 100 euro, i Comuni sotto i 1.100 euro a qualche centinaio di euro, va detto che in questo caso noi abbiamo ripartito esclusivamente le spese per la gestione del portale, del software, abbiamo una spesa di 7.000 – 8.000 euro all'anno, di queste un 50% ce le facciamo rimborsare dai Comuni, 50 ce ne facciamo carico noi, la differenza ai Comuni però parliamo da 100 euro del Comune di San Paolo a 400 euro, dopo se ci sono pratiche rilevanti pagano un tot. a pratica, ma parliamo sempre di 150 euro e oltretutto più che altro il personale del Comune, c'è la Centrale Unica di Committenza che è la dottoressa Bocci che è la responsabile però va detto che i responsabili dei procedimenti di singoli Comuni, loro, a loro volta vengono qui quando c'è da fare la gara, quindi non è che non lavoriamo per tutti. Noi li aiutiamo quindi gli schemi che abbiamo già, loro predispongono il capitolato quindi noi facciamo il bando e li aiutiamo nelle procedure di pubblicazione. Ce ne sono stati due, ma abbiamo anche ancora tre giornate formative sull'utilizzo del portale, una dovremo farla nelle prossime settimane quindi tutti i Comuni verranno qui. Quindi con importo veramente irrisorio hanno un servizio perché altrimenti avrebbero grosse difficoltà, rimane a carico del Comune però se parliamo di 8.000 euro, 4.000 ne rimane a carico, noi l'avremmo pagato, comunque abbiamo ridato in riutilizzo il software del Comune, quindi realtà rimane una scelta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Non ci sono altri interventi. La Commissione Consiliare n.1 visto il contenuto della proposta di deliberazione 141 iscritta all'Ordine del giorno della seduta consiliare 26/11/2019 ai sensi dell'articolo 16 regolamento del Consiglio comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

Ora ultimo punto all'Ordine del Giorno della Commissione 1, ossia: società di cartolarizzazione ProgettoJesi Srl in liquidazione, retrocessione al socio unico Comune di Jesi di ulteriori beni immobili, modifica dello Statuto societario. Dottor Della Bella a lei.

Proposta n.142

SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE PROGETTOJESI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - RETROCESSIONE AL SOCIO UNICO COMUNE DI JESI DI ULTERIORI BENI IMMOBILI E MODIFICA DELLO STATUTO SOCIETARIO

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie, Presidente. Allora questa proposta di derivazione come già in parte anticipato riguarda la retrocessione dei beni immobili della società di cartolarizzazione ProgettoJesi. Infatti a giugno di quest'anno, in esecuzione di tutte le delibere consiliari da cui l'ultima è quella di revisione periodica delle partecipazioni che abbiamo approvato a dicembre del 2018 in cui si ribadiva la volontà di chiudere, far cessare alla società ProgettoJesi all'estinzione del debito, la società è andata dal notaio, ha approvato un'assemblea straordinaria nella quale stabiliva di retrocedere i beni immobili al Comune di Jesi, i beni immobili restanti, in base al diritto societario affinché la delibera abbia detto soprattutto nei confronti dei debitori deve essere pubblicata per un periodo non inferiore a novanti giorni presso il Registro delle imprese, questo periodo è trascorso... in modo tale che se qualcuno avesse voluto fare Opposizione poi sapete, questo periodo è trascorso, a questo punto si può andare dal notaio e fare la retrocessione. Siccome si tratta di acquisizione di beni immobili la competenza all'interno del Comune è del Consiglio comunale, acquisire al patrimonio questi beni immobili appunto ad eccezione di uno che è in corso di vendita e che per il quale non è opportuno retrocederlo al Comune e questi beni, l'elenco è sulla... l'immobile in vendita è un immobile del corso esattamente non so se un magazzino o un negozio del corso, però sono andato dal notaio, dovevano venderlo quest'estate, siccome il notaio lo sceglie l'acquirente, non era il solito notaio, il notaio ha voluto fare la verifica di bene architettonico, alla Sovrintendenza i tempi non sono brevi, siccome però c'è un preliminare di vendita, soprattutto il problema qual è? Se il bene lo passa di proprietà il Comune, il Comune non può, deve fare per forza un'asta, nonostante ci sia un preliminare, non può venderlo direttamente, abbiamo grossi problemi e a questo punto la cosa migliore è attendere la Sovrintendenza e fare il passaggio, anche perché loro hanno anche versato la caparra quindi l'unico immobile è quello.... lo non lo so, o penso di sì, però non lo so il Sindaco lo saprà, su questo va detto che essendo una società in liquidazione non si pagano le imposte se non in misura fissa, quindi anche in questo caso il valore degli immobili non è un valore rilevante ai fini delle imposte. Poi perché la riduzione del capitale sociale? Perché la società non essendo ancora chiusa, nella modifica dello Statuto, c'è l'articolo statutario che prevede quant'è il valore del capitale sociale, essendo una riduzione siamo costretti anche a ridurre, anche modificare lo Statuto comunale inserendo il valore del nuovo Statuto.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella di nuovo. Ci sono domande? Consigliere Binci.

BINCI ANDREA – PARTITO DEMOCRATICO: Grazie, Presidente, la domanda era se c'era da parte dell'Amministrazione Comunale un'idea di cosa farne di questo patrimonio. L'altro aspetto era da capire, a questo punto ProgettoJesi se ho capito bene rimane con questo immobile da assegnare perché c'è un preliminare, per il resto non c'è più niente e la liquidazione andrebbe a finire a metà anno, quando si chiuderebbe eventualmente?

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Per gli immobili non so la destinazione. Intanto li acquisiamo al patrimonio. Dopodiché, il passo successivo potrebbe essere quello, se c'è la volontà, di venderne qualcuno, di cederli, inserirlo nel Piano della alienazione, questo- Ecco gli immobili sono tanti questa è una scelta anche di programmazione. Per quello che riguarda invece la cessazione di ProgettoJesi, se la Sovrintendenza dovesse rispondere la settimana prossima noi entro dicembre potremmo chiudere, quindi aspettiamo solo quello. Per il resto è tutto ormai inattiva, e quindi bilancio di liquidazione, chiusura e poi la retrocessione al comune di tutto il resto quindi liquidità.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Consigliere Animali.

ANIMALI SAMUELE – JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Solo una curiosità, c'è scritto che ProgettoJesi aveva un bene senza valore economico che era praticamente un'area verde, ma come mai gli era stato dato un bene senza valore economico se l'obiettivo di ProgettoJesi era quello di vendere?

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Gli sono stati dati anche altri altri beni che avevano qualche difficoltà di vendita però io questo non lo so perché quando è stata fatta la società i beni sono stati costituiti, una parte sono stati venduti e quindi il Comune ha ottenuto un corrispettivo e una parte sono stati conferiti, non so se questo bene era collegato ad altri beni o meno. Possiamo fare un approfondimento.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Magari in Consiglio Comunale. Ci sono altre richieste? Non mi sembra. La Commissione Consiliare 1 vista il contenuto della proposta di deliberazione consiliare n. 142 iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 26 novembre 2019 ai sensi dell'art. 16 del regolamento del Consiglio Comunale prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare e esprime parere favorevole alla trattazione. Questo era l'ultimo punto all'Ordine del Giorno, quindi ringrazio tutti gli intervenuti chiudendo la Commissione alle ore 19:56.

La seduta è tolta alle ore 19,56

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Carla Rosati